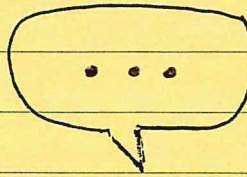


IL GRUPPO SI PRESENTA



TIA... RAGAZZI
LA DIFFERENZA
TRA CANNA
E PORRA!

ELISABETTA



GIULIO

TE LA
BUSSO!

SONO IL
RE DEL
TENNIS!
CO' DITO



RICCARDO

LUCA



PERCHE'
IO CI SO
FARE

MI CASA...
SU CASA...
SHAKIRA...
SHAKIRA



SIMONE

WAAAAA!
DOVE E' ???
MIAOOO...



SONIA

ANDREA



IL CARRETTO
PASSAVA E QUEL
UOMO
GRIDAVA:
"2 DI
PICCOLE!"



MARTINA

RICCARDO...
W
TORINESI!

FILIPPO G.



WEEK END CON LA FAMIGLIA

E' PROPRIO VERO QUELLO CHE SI DICE DEGLI IRLANDESI: SONO DAVVERO GENTILI! NE VOLETE LA PROVA? BEH, LA MIA HOST FAMILY HA PORTATO ME E LE MIE 2 CONQUILINE SPAGNOLE AD UNA PARTITA DI GAELIC FOOTBALL! CI HANNO REGALATO IL BIGHERO (SPENDENDO NON POCO) E CI HANNO FATTO TRASLORRERE UNA STUPENDA GIORNATA. MA PARTIAMO DAL "VERY BEGINNING" (PER GLI ASWI IN INGLESE: "DAL WIZO"): QUESTA MATTINA ~~SPENDENDO~~ (UNA BELLISSIMA DOMENICA DI SOLE) SVEGLIA ALLE 11.00, COSA DECISAMENTE INSOLITA, DATO CHE FRA SETTIMANA CI SI DEVE ~~SPENDENDO~~ ALZARE PER LE 7.30, SI GIOCA UN PO' CON I "GUYS" (2 BAMBINI DI RISPETTIVAMENTE 7 ~~anni~~ E 3 ANNI CON IL LORO FRATELLINO DI 12 SETTIMANE), SI PRANZA (CON "STRANAMENTE" DEI TRAMEZZINI), E POI SI PARTE. IN MACCHINA OVVIAMENTE SI ASCOLTANO GLI U2 E, AD INTERVALLI, CI VIENE INSEGNATO QUALCHE CORO IRLANDESE DA STADIO. SENZA NEANCHE ACCORGERECENE SIAMO GIA' ABBINATI: DAVANTI A NOI SI ERGE LO STADIO DI DUBLINO, UNA STRUTTURA IMPONENTE CHE SI AFFACCIA SULLA CITA'. E DA DENTRO E' TUTTA UN'AUTRA COSA: 80.000 PERSONE VESTITE DI BUIO E AZZURRO (PER LA SQUADRA DEL DUBLINO) O DI QUALSIASI ALTRO COLORE CHE ESULTANO E CANTANO ~~in~~ DECISAMENTE IMPRESSIONANTE. E TI FA RIDERE. NON SO PERCHE', MA IO MI SONO MESSO A RIDERE! TUTTO QUEL CALORE E QUELLA GIOIA MI HANNO MESSO IMMEDIATAMENTE DI BUON UMORE. POI, QUANDO LA PARTITA E' INIZIATA, LA TENSIONE E' SALTA. CHISSA' PERCHE', MA PROVAVO PER QUELLA "DUBLIN" UN PO' DEL PATEMA CHE PROVO A GUARDARE LE PARTITE DELLA MIA SQUADRA PREFERITA (IL MITICO BOLOGNA, FINALMENTE IN SERIE A). ORA NON MI METTERO' A SPIEGARE LE REGOLE DEL GAELIC FOOTBALL, DECISAMENTE DIVERSE DA QUELLE DEL NOSTRO CALCIO, MA VI BASTI SAPERE CHE AL TERMINE DEI 70 MINUTI DI GIOCO (SI, SETTANTA, NON COME I NOSTRI 90) IL "DUBLIN" AVEVA INTORNI TUTTI URLAVANO DALLA GIOIA E IO, INSIEME ALLE DUE RAGAZZE ~~le~~ SPAGNOLE, MI SONO FATTO CONTAGIARE! ABBIAMO COMINCIATO AD URLARE E AD ABBRACCIARCI, E PER UN MOMENTO MI SONO COMPLETAMENTE SENTITO A CASA, COME SE IN REALTA' L'INTERA IRLANDA FOSSE LA MIA CASA. E CHE MODO MIGLIORE C'E' DI FESTEGGIARE UNA VITTORIA? MA DARE UN BEL BARBECUE! ED EFFATTI IN QUESTO MOMENTO SONO NELLA MIA STANZA A ~~continuare~~ BUTTAR GIU' QUESTI PENSIERI, MENTRE TUTTI SONO GIU' IN GIARDINO A MANGIARE E FESTEGGIARE. CON TUTTI INTENDO LA MIA HOST FAMILY E I LORO AMICI IRLANDESI, CHE PARLANO CON NOI E SONO MOLTO GENTILI. A DIR LA VERITA' OGGI NON SONO NEANCHE RIUSCITO A VEDERE I MIEI AMICI "FROM BOLOGNA", MA QUESTO NON MI DA ALCUN FASTIDIO, PERCHE' HO PASSATO UNA BELLISSIMA GIORNATA

GRAZIE EGAN FAMILY

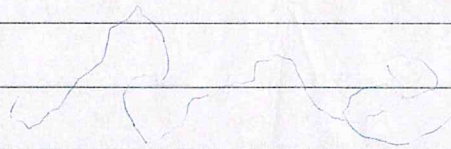
Andrea



✓

IL PAESAGGIO

Malinconia. La malinconia passa attraverso nuvole, pioggia, fredde colline erbose, e poi, attraverso la retina punta dritto al cuore, infiltrandosi sempre più a fondo, nell'animo umano. Un paesaggio triste, umido, freddo, ma allo stesso tempo vivo, felice, ruggente. L'Irlanda. Il paesaggio irlandese. ~~Non si sente~~ Osservandolo si sente il pianto dei popoli, il grido di battaglia degli eroi del passato, lo scalpito cantinoso dei cavalli nella boscaglia. L'erba stessa, verde come la fede degli Irlandesi, emana un dolce ricordo di morte, e ricorda ogni sconfitta e ogni vittoria del suo popolo, ed immoca il suo pianto dal cielo, umido di passione. Irlanda.



Filippo Galli



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

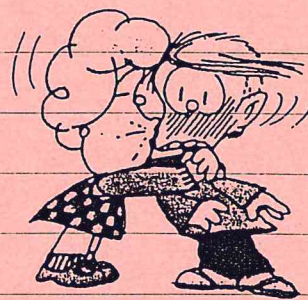
Stanno a Dublino da più di 10 giorni, che sono volati rapidissimamente. Un parecchio cose sono diverse dall'Italia, come in ogni paese straniero. Una delle prime cose che ti colpisce dell'Irlanda è il tempo: ~~è~~ molto variabile, che può cambiare anche più volte nell'arco della giornata, con pioggerelline fine e pomeriggi soleggiati con un bel ventricello fresco come ~~per~~ per esempio oggi. ~~Di~~ ~~anche~~ ^{Di} anche il cibo è parecchio diverso, ma personalmente non mi lamento ^{molto} la mia host-mother, cucina piuttosto bene cibi tipici come lo "spezzatino irlandese", ma piatti ~~fatti~~ internazionali, come le risse al curry.

Un'altra cosa particolare dell'Irlanda è la durata del giorno: qui c'è luce dalla mattina prestissimo alla sera alle 10,30, quindi è strano uscire la sera ancora con la luce del sole, e la mattina mi è spesso capitato di svegliarmi perché ~~qui non ci sono né~~ ^{qui non ci sono né} tapparelle ^{né} scuri.

Una cosa a cui non sono ancora riuscita ad abituarci è la guida a sinistra... se sono ancora vive lo devo ai miei amici molto corti ad attraversare!

Beatrice

L'ACCOGLIENZA



Lunedì 3 luglio siamo arrivati in college verso le undici di sera, dopo aver preso il pullman dell'aeroporto.

Ci hanno portati in una saletta dove tutti aspettavano ansiosi di conoscere la famiglia che li avrebbe ospitati per tre settimane. E così cominciavano le scommesse: chi se ne sarebbe andato per ultimo? Al momento in cui avevamo predetto di essere le ultime, ecco chiamare i nostri nomi e trovarci faccia a faccia con la nostra mamma intondeggiante: Mary. Dopo esserci presentate, abbiamo trasportato le nostre pesantissime valigie nella sua macchina e convinte di essere ancora in Italia, ci stavamo per sedere al posto di guida.

Durante il tragitto verso casa, sembrava quasi di guidare contro mano. Comunque Mary è stata molto eloquente, spiegandoci cosa avremmo fatto durante le tre settimane, trattandoci già come parte della famiglia.

Arrivate a casa, ci ha accolte l'esuberante cane Eppie, sempre affamato. Mentre portavamo le valigie in camera nostra, abbiamo potuto notare che la casa era bella e accogliente anche se un po' piccola.

In conclusione, possiamo dire che l'accoglienza è stata molto calda e ora, che sono passate due settimane, possiamo dire che è stata un'esperienza positiva rispetto a quello che altri nostri amici ci avevano detto a proposito delle loro famiglie.

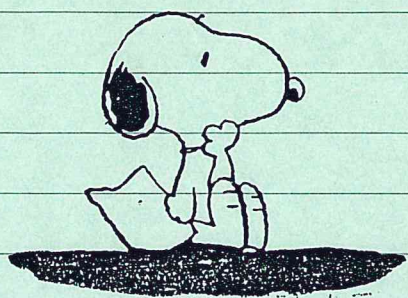
GIULIA e ALESSANDRA

RELAZIONI COL GRUPPO

Bene, in questo momento siamo in aeroporto... ho scelto proprio l'ultimo momento per scrivere qualcosa su di noi! Omettamente non so neanche da dove cominciare... essere qui tutti insieme in aeroporto mi rimanda a 3 settimane fa, quando siamo partiti da Bologna: mi sentivo perduta, mi guardavo attorno e vedevo solo volti sconosciuti: 29 ragazzi + 2 accompagnatrici da conoscere! Dopo poco più di 2 ore sapevo già tutti i nomi, le scuole e l'età di ciascuno e arrivati a Dublino avevamo già fatto gran "balotta" tutti 30 insieme. Potete immaginarvi come siamo ora dopo 3 settimane trascorse ogni giorno insieme. Siamo come una grande famiglia, ci vogliamo un gran bene e siamo molto affiatati. Tutto questo mi fa sperare col cuore che continueremo a sentirci e a vederci a Bologna ancora per molto tempo. Non credo che 3 settimane sarebbero state così in fretta, è stata una vacanza bellissima e indimenticabile... Ragazzi vi voglio un gran bene, non vi dimenticherò mai!

Barbara

Barbara



UNA NUOVA CUCINA

La cucina come immaginavo è cattiva, però rispetto a quella inglese è meglio quella Irlandese. Comunque nessun paese può battere la nostra cucina. Il cibo ~~non~~ cambia da famiglia a famiglia ~~e anche~~ se però sono molto simili; il Pocket lunch invece è per tutti SCUMFOSO!!!.

Gli spaghetti te li fanno al ragù (con pezzi enormi). Comunque riesci a resistere per 3 settimane e quando torni in Italia sei felicissimo.

Giuseppe Angelini



NON DIMENTICHERO' MAI...

- LE SERATE PASSATE A CHIACCHIERARE IN CAMERA FINO AUE 2 DI NOTTE CON LE MIE AMICHE PAULA E MORGANE;
- LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO DUBLINO: UNA CITTÀ CAOTICA DOVE SI INCONTRANO PERSONE COST DIVERSE TRA LORO MA CHE SEMBRANO ESSERE ACCOMUNATE DALLA STESSA VITALITÀ CHE SCORRE IN TUTTA DUBLINO. STESSA.
- LE GIORNATE PASSATE CON TUTTI I MIEI AMICI A RIDERE E SCHERZARE
- LE PARTITE DI TENNIS O PALLAVOLO CHE HO FATTO CON I MIEI AMICI ALLA SCUOLA
- IL CIELO D'IRLANDA E LE SUE STUPEFACENTI COLLINE
- IL BAGNO CHE HO FATTO NEL MARE D'IRLANDA... L'ACQUA ERA FREDDISSIMA E PERFINO GLI IRLANDESI CI GUARDAVANO MALE! PERÒ IO MI SONO DIVERTITA TROPPO LO STESSO!!!
- LA NOSTALGIA CHE PROVO GIÀ ORA A UNA SETTIMANA DALLA FINE DELLA VACANZA PERCHÉ NON DIMENTICHERO' MAI QUESTE TRE SETTIMANE E LA STUPEFACENTE IRLANDA.

Alice



NON DIMENTICHERO' MAI...

LASCIO L'IRLANDA CON IL CUORE IN TIANCO; SIA PER LE
AMICIZIE E SIA X LA ROUTINE IRLANDESE: MATTINA, SERA
TUTTI INSIEME ASCHERZARE, ABBRACCIARSI, GIOCARE...
CI STAREBBERO BENE DUE LACRIMUCCE X FINIRE
BN LA VACANZA, MA NON E' DA TE... XCIÒ LASCIO
EASO UNA FACIA MAU CONCONICA E TRISTE.
NON DIMENTICHERO' MAI QUESTE 3 SETT, GLI
SPAGNOLI, I TORINESI, MA SOPRATTUTTO LA BETTA E
IL TUO ECFO PREFERITO (XD, XD).
(UFFA, NON HO AJUTO L'ISPIRAZIONE, XRE' IL TUO
CUORE E' COLTO DI MAU' CONCONIA ... SIGH).

MATRUZ



SERATA D'ADDIO

" Il sorriso sul volto per il ritorno in Italia, la disperazione nel ~~cuore~~ ^{cuore} per lasciare l'Irlanda. Niente lacrime, nessuna faccia triste, cercavo di aggrapparmi a qualunque cosa potesse tirarmi su il morale e soprattutto ~~tentavo~~ tentavo di trovare qualsiasi battuta che portasse il sorriso sul viso di chi stava piangendo. "

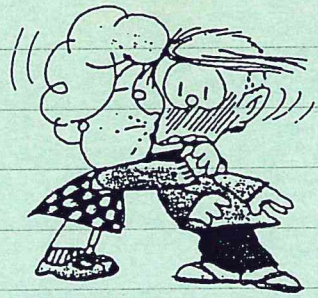
Il mio nome è Riccardo e con le poche parole che ho usato nelle frasi qua sopra citate ho ~~tentato~~ provato a spiegare quali sono state le mie sensazioni e i miei sentimenti la sera prima della partenza.

~~Ho provato~~ L'ultima giornata l'abbiamo passata a Dublino, chi faceva shopping, chi girava senza meta o chi, come me, si è recato al parco per riposare, circondata dalla natura. Per tutto il giorno, compresa la sera, ho coccolato e baciato la ragazza spagnola di cui mi ero, non immagina^{regno}to ma quasi; lasciarla per me è stata una tragedia, non ho mostrato nessun ~~tipo~~ ^{segno} di debolezza perché o tristezza perché non sono il tipo ma anche adesso che sto scrivendo provo rancore poiché non so se la rivedrò.

Nonostante tutto l'ultima sera mi sono divertito, ho suonato i bonghi con Luca e tutti insieme abbiamo fatto una passeggiata in Temple bar, un particolare luogo nel centro di Dublino, poi verso le 10:30 siamo andati a prendere la solita DART " Tara Street to Dun Laoghaire " e ho accompagnato a casa per l'ultima volta Marta (la spagnola) per poi ritrovarmi alle 11:30 alla solita rotonda dove tutte le mattine io, Giacomo, Pierluigi e Lorenzo ci incontravamo per scarpinare verso la scuola. Dopo di che un'ultima Guinness e a letto nell'ultima notte Irlandese.

Riccardo *Ferrari*

L'ACCOGLIENZA



Prima di arrivare a Dublino avevo, dell'Irlanda, l'idea di un paese devastato dalla povertà e dal degrado causato da alcol e emarginazione bella.

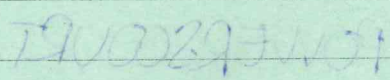
Quando sono arrivato, sono rimasto sorpreso nel vedere che non era così, ma che poteva rassomigliare come a qualsiasi altro paese, dove ci sono zone ricche, povere e degradate.

Ma il degrado è causato dagli irlandesi stessi: stupidi, rivoltosi, bezzemi, sempre indigesti e antipatici. Kissa se quanti irlandesi pistoleri ho incontrato subito pronti a scatenare litigi solo perché eri italiano o spagnolo o francese.

(Di fronte a tali comportamenti, una mia insegnante, Mary, è vecchia, ~~per~~ muoveva una difesa, ~~di~~ come dicendo di gente povera e invidiosa. Ma gli ho reso dato molto meglio).

Dublino e l'Irlanda alla fine mi è piaciuta molto e averla conosciuta ed quello che mi sono venuto e stato ~~infine~~ anche divertente ~~scoperta~~. ~~Si sapeva~~ ~~non tutto~~ ~~qua~~, ~~ma solo~~ ~~perché~~ ~~mi~~ ~~sono~~ ~~non~~ ~~mi~~ ~~facevate~~ ~~fare~~ ~~la~~ ~~stessa~~ ~~esperienza~~. Degli irlandesi ne ho fatto proprio e alla fine sono riuscito a quello che mi piaceva.

Pierluigi



(12-10-1961)

WINTER

RES

0.5 CONO

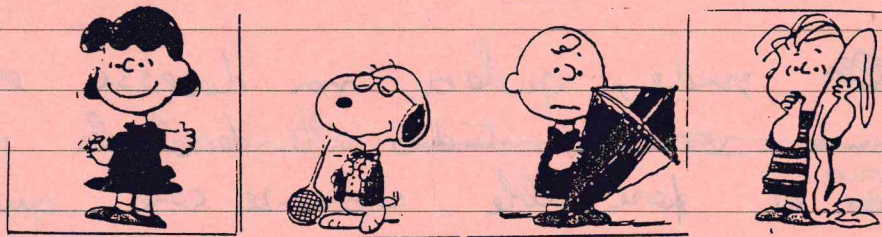
BEATRICE

POWERSCOURT

LA GITA A POWERSCOURT E' STATA SEMBRANTEMENTE FANTASTICA! PER UNA
MATTINATA RIMASTI ~~SIAMO~~ COMPLETAMENTE IMMERSI NEL VERDE ~~ABBIA~~ STRETTO CONTATTO CON LA
NATURA - IL RUMORE DELLE CASCADE, IL RONCO DEGLI INSETTI, IL PROFUMO DEI FIORI
E I LORO COLORI BRIUANTI CI HANNO ~~AVUTO~~ ACCOCCO ABBIAIMO SEGUITO UN ITINERARIO
CHE CI HA GUIDATO PER CIRCA UN'ORA ATTRAVERSO LE BELLEZZE DEL GIARDINO
E DELLE FONTANE TRABOCCANTI DI ~~MINFEE~~ (CIRCA 200, GIAPPONESE)
NI E REMPLATO PER UN MOMENTO DI TROVARE IN UN SOGGNO...
PECCATO CHE RIMANO POTUTI RIMANERE POCO TEMPO TRATTO DA BELLEZZA

BEATRICE DE
MARIA

LUCA F. ☺



NUOVI AMICI

Il fine ultimo di queste vacanze studio, escludendo ^{l'apprendimento} di phrasals verbs, cagioni, espressioni colloquiali ecc., è di conoscere nuove persone.

Durante le lezioni, sul prato del college, ma durante la pausa pranzo, con la frase giusta è un'espressione a metà fra l'idiota e il simpatico, sono riuscito a presentarmi e a costruire rapporti interpersonali molto forti.

Ho conosciuto persone di ~~varie~~ nazionalità differenti e ho migliorato le mie conoscenze di spagnolo che si limitavano a "TE QUIERO" e "VAMOS A LA PLAYA".

Il gruppo con il quale ~~ho passato~~ passato più maggior parte del mio tempo, stranamente rinvia quelle dei torinesi, probabilmente facilitato dal problema della ~~probabilmente~~ ~~facile~~ lingua? Bah!

~~C'era~~ ~~tra~~ ~~tra~~ festeggiamenti di compleanni e uscite ~~tutti~~ ~~quanti~~ ~~di gruppo~~ ~~per~~ ~~sono~~ ~~trascorse~~ queste tre settimane.

Purtroppo la maledizione delle vacanze studio si è abbattuta come di consueto anche quest'anno, costringendoci a dover rompere tutte le amicizie formatesi.

La speranza di incontrarsi in futuro da parte mia

rimane ~~quella~~ grade, quella non dovesse essere così
Se alla prossima vacanza studio attenderò la massima estate
con ^{il desiderio} ~~il desiderio~~ di fare belle conoscenze con quest'anno.



A SCUOLA

Scuola! Non lo si dovrebbe definire tale, dato che alla fine ci si diverte anche; infatti la mattina dopo la prima classica e noiosissima (seppure utile :- () ora di grammatica si passa a speaking, writing e listening lessons che sono divertenti, durante le quali si conoscono meglio i propri compagni e, le tradizioni e curiosità sull'Irlanda.

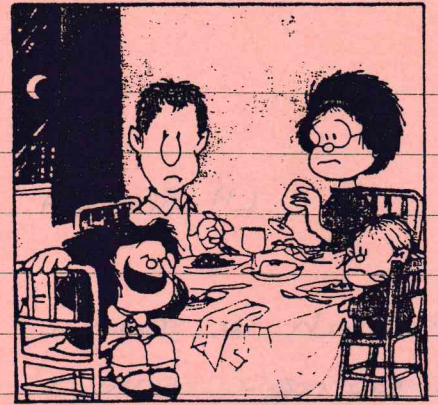
I professori poi sono tutti particolari: c'è quella che tiene al proprio lavoro e corregge sorridendo tutti gli errori che commettiamo; quella che è sempre felice e contenta e fa le classiche domande di rito, come "How are you?" "What are you going to do this afternoon?" e poi inizia a parlare come una macchinetta dei vari miti irlandesi e dell'onnipresente Cú Culhain (il protagonista della maggior parte di essi) che per il suo aspetto è stato chiamato "le signorsin giallo"; l'immigrato francese che tenendo fede al suo humour in una bellissima giornata di sole ci fa scrivere a proposito della solitudine e che facendo una classifica delle temperature scrive "30°C Dublino, 36°C Parigi, 42°C Madrid, 200°C il mio forno a microonde".

Finite le lezioni si mangia tutti insieme nella palestra

poi tutti a fare sport (o a dormire sull'erba i più pigri ;P).
Unica nota dolente: l'organizzazione. Infatti le finali
di tutti i tornei, a cui in tanti partecipiamo, si terranno tutte
il 27, quando noi saremo già partiti!

A SCUOLA

IN FAMIGLIA



La famiglia? come cominciare a descriverla?

beh, basti pensare che quando io e la bea ci abbiamo visto la nostra ~~figlia~~ hostmum per le 3 settimane future, abbiamo pensato che fosse la figlia, tanto era giovane! Sembra una diciottenne!

Suo marito è tedesco... pertanto guardare Germania-Italia sono stesso divano e stato un'impresa!!

Inoltre hanno 2 bambini di 2 e 3 anni, rispettivamente Sophia e Lucas. A causa loro la mattina ci svegliamo all'alba, sentendo i loro urli e pianti. Ma non sono insopportabili, anzi, sono troppo carini! Infatti il ~~reale~~ reale ed effettivo motivo per cui io e la bea non dormiamo è un altro: la nostra compagna di stanza! È una spagnola che per tutta la notte continua a parlare in Spanglish! È abbastanza simpatica, l'unico problema è che non tace un attimo... mah!!

In generale ci troviamo bene in questa famiglia, gli unici due problemi sono la distanza dalle scuole e il cibo che a volte si mangia, ma più volte no!

Pero' ciò è compensato dall'accoglienza e l'ospitalità della famiglia.

Sophia

LA SCUOLA

Aaaaah, la scuola. Conosco molte persone che ~~non~~ si ~~non~~ rifiutano categoricamente di intraprendere vacanze-studio ~~se~~ adducendo come unica motivazione quella di non voler studiare. Io non sopporto quando sento ^{pronunciare} queste parole poiché mi sembra più che ovvio che vacanze-studio non è sinonimo di scuola!

Infatti le lezioni sono oltre che ~~divertenti~~ ~~pratiche~~ utili e necessarie ^{divertenti}.
Si tengono dal lunedì al venerdì e sono 4 ore di $\frac{3}{4}$ d'ora ogni giorno. La prima ora è di grammatica, la seconda "speaking and listening", la terza "reading and writing", e l'ultima "activity and project".

Inoltre due volte alla settimana due ore sono sostituite dalle lezioni di musica.

~~Penso~~ Ritengo pertanto che se si considera il tempo libero che rimane (tutti i pomeriggi, le sere e i weekends) e ~~le lezioni~~ ~~la vivacità~~ la vivacità delle lezioni, risulta più che evidente che è più una vacanza, che una scuola!
Infatti l'aspetto migliore di questi viaggi è l'apprendere divertendosi!

Sophia